

Bando di concorso per l'attribuzione di una Borsa di Ricerca

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA**

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale n. 2711 del 27 febbraio 2012;

VISTO: il Regolamento dell'Università di Pisa per l'assegnazione di Borse di Ricerca, emanato con D.R. 29 settembre 2011 n. 14954 e successive modifiche;

VISTA: la legge 15 maggio 1997 n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17 maggio 1997 ed in particolare l'art. 3, commi 5 e 6, relativi, rispettivamente al divieto per le pubbliche amministrazioni di richiedere l'autenticazione della sottoscrizione per le domande per la partecipazione a pubblici concorsi e l'abrogazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi stessi;

VISTO: il progetto "MONITORARE" realizzato grazie al contributo della Regione Toscana del quale il Prof. Gianni Bedini è responsabile scientifico per il Dipartimento di Biologia;

VISTO: la richiesta del Prof. G. Bedini, di bandire una borsa di ricerca da destinare al programma sopra citato dal titolo "**Monitoraggio dello stato di conservazione di specie animali di interesse comunitario ai sensi della Direttiva Habitat**";

VISTO: il P.U. n. 176 del Direttore del Dipartimento di Biologia del 15 novembre 2017 con cui è stato approvato il seguente bando per:

- n. 1 Borsa di ricerca, della durata di 12 (dodici) mesi, rinnovabile, dell'importo di € 12.000,00 lordo amministrazione, riservata ad un dottorando di area biologica in possesso di una delle seguenti lauree: Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Biotecnologie (Classi di Laurea LM6, LM7, LM8, LM60, LM75) con votazione minima di 100/110 e curriculum formativo e scientifico-professionale adeguato al programma di ricerca, per lo svolgimento del seguente studio: "**Monitoraggio dello stato di conservazione di specie animali di interesse comunitario ai sensi della Direttiva Habitat**".

DISPONE

Art. 1

È indetto un concorso, per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione della seguente Borsa di Ricerca:

- n. 1 Borsa di ricerca, della durata di 12 (dodici) mesi, rinnovabile, dell'importo di € 12.000,00 lordo amministrazione, riservata ad un dottorando di area biologica in possesso di una delle seguenti lauree: Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Biotecnologie (Classi di Laurea LM6, LM7, LM8, LM60, LM75) o equivalenti di ordinamenti precedenti e curriculum formativo e scientifico-professionale adeguato al programma di ricerca, per lo svolgimento del seguente studio: "**Monitoraggio dello stato di conservazione di specie animali di interesse comunitario ai sensi della Direttiva Habitat**".

Art. 2

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) Possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando;
- 1) Possesso di una Laurea Magistrale in una delle seguenti classi: Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Biotecnologie (Classi di Laurea LM6, LM7, LM8, LM60, LM75) con votazione minima di 100/110;
- 2) Iscrizione ad un corso di Dottorato di Ricerca in area Biologica

- 3) Comprovata esperienza in: zoologia ed ecologia, nonché esperienza di campo inerente tecniche di cattura e manipolazione di anfibi, crostacei dulcicoli e micromammiferi; conoscenze sull'articolazione e il funzionamento della Rete Natura 2000 e relativi obblighi di monitoraggio e rendicontazione. Facoltativo: conoscenza del territorio oggetto di studio;
- 4) Curriculum formativo e scientifico-professionale adeguato alle attività oggetto del bando;
- 5) Non ricoprire alcun impiego pubblico e privato.

Per difetto dei requisiti prescritti, il Direttore del Dipartimento può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate della documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Biologia devono **essere inviate** alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Biologia Via L. Ghini n. 13, 56126 – Pisa, in busta chiusa recante la dizione **“Monitoraggio dello stato di conservazione di specie animali di interesse comunitario ai sensi della Direttiva Habitat”** pena l'esclusione dal concorso, **entro il termine perentorio del 04/12/2017 entro le ore 12.00** (Fa fede la data di ricezione delle domande stesse). Per la consegna a mano, si informa che le domande di partecipazione dovranno essere consegnate direttamente alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Biologia nell'orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 11:00

Per eventuali informazioni sulla consegna della domanda contattare il 050 2211301-302.

Art. 4

1. Dichiarazione sostitutiva del certificato di laurea magistrale con l'indicazione della votazione riportata nell'esame di laurea. Sono esentati dal produrre tale certificato i laureati presso l'Università di Pisa.
2. Curriculum Vitae.
3. Una lettera in cui il candidato dichiara la propria disponibilità a svolgere periodi di ricerca all'estero.
4. Eventuali titoli o pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini del concorso od eventuali certificazioni attestanti esperienze maturate nel campo di attività previsto per i borsisti. Qualora essi non siano presentati in originale o copia autenticata, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla precedente lettera b), attestante la conformità delle copie prodotte ai rispettivi originali.
5. Elenco dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente presentate.
6. Copia documento valido di riconoscimento.
7. Copia Codice Fiscale.

Commentato [GP1]: Per questo tipo di borsa non mi sembra necessario (mi sembra un refuso da vecchi bandi con altri obiettivi) ma per me si può benissimo lasciare

Tutti i documenti di cui sopra devono essere presentati in originale o in copia autenticata o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli artt. 18, 19, 46, 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445.

Art. 5

La Commissione giudicatrice, nominata con PU n. 176 del Direttore di Dipartimento di Biologia del 15 novembre 2017, è composta da

Prof. Alberto Castelli	Direttore del Dipartimento (Presidente)
Prof. Giulio Petroni	Membro
Prof. Gianni Bedini	Membro
Prof. Franco Verni	Presidente supplente
Prof. Filippo Barbanera	Membro supplente

Art. 6

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio. La data dell'eventuale colloquio è comunicata agli interessati tramite raccomandata A.R., da inviarsi almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

Art. 7

A termine dei lavori la Commissione esaminatrice formula, sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato per ognuna delle voci, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione delle borse messe a concorso.

La Commissione è tenuta a graduare tutti i candidati con punteggio differenziato, così da evitare situazioni di merito ex aequo.

Gli atti ed il decreto di approvazione vengono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito dell'Università di Pisa e del Dipartimento di Biologia.

Art. 8

La borsa è conferita con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

L'attività dovrà avere inizio il mese successivo al conferimento della borsa di studio.

Per l'assegnatario della borsa di studio – per tutto il periodo di godimento della borsa stessa – la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta, è garantita dall'Ateneo.

Art. 9

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate, il pagamento dell'ultima rata a saldo è effettuato previa presentazione di dichiarazioni rese dal titolare della borsa, Prof. Gianni Bedini, e controfirmate dal Direttore della struttura interessata, attestanti il regolare svolgimento del programma da parte del borsista.

La borsa eventualmente resasi vacante potrà essere assegnata – su proposta del titolare della borsa -, interamente o per la parte residua, al candidato collocato in posizione utile nella relativa graduatoria di merito.

Il borsista che interrompe l'attività, per rinuncia o decadenza, è tenuto alla restituzione delle rate percepite relative al periodo di attività non svolta.

L'importo della borsa di ricerca è assoggettato al medesimo regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 10

Il borsista è tenuto ad assolvere gli impegni stabiliti nel provvedimento di conferimento della borsa e deve rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento delle Borse di Ricerca, pena la decadenza stessa.

Gli assegnatari che non svolgono con assiduità e profitto il previsto programma, o si rendono comunque responsabili di altre gravi mancanze sono dichiarati decaduti dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, su motivata proposta del titolare della borsa stessa e del Direttore della struttura interessata.

La borsa di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite.

Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.

La borsa di ricerca non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 11

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della borsa sarà invitato a far pervenire, nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- 1) Possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ai sensi dell'art.37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n.29, possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando;
- 2) Fotocopia del codice fiscale;
- 3) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dal presente bando;
- 4) Dichiarazione di accettazione della borsa di studio;

Art. 12

Il candidato dovrà provvedere a sue spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Dipartimento di Biologia.

Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Art. 13

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della Legge 31 Dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 14

Il presente decreto sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo della Struttura e pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Pisa, 17/11/2017

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Alberto Castelli

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta libera)

Al Direttore del Dipartimento Biologia
Via L. Ghini, 13
56126 PISA

Il sottoscritto.....
nato a(provincia di)
ilresidente in
vian°C.A.P. Tel
con domicilio eletto agli effetti del concorso in
(provincia di) via
n° C.A.P. telimpegnandosi a comunicare tempestivamente ogni
eventuale variazione dello stesso, chiede di partecipare al concorso per titoli e colloquio, per l'attribuzione di
una borsa di ricerca della durata di 12 (dodici) mesi, rinnovabile, dell'importo di 12.000,00 lordo
amministrazione, per lo svolgimento, presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa sul :
**“Monitoraggio dello stato di conservazione di specie animali di interesse comunitario ai sensi della
Direttiva Habitat”**.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- a. il suo codice fiscale è _____;
- b. è in possesso della laurea in _____, conseguita il _____ presso l'Università di _____ con la votazione di _____
- c. è iscritto al corso di dottorato in _____
- d. elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____
_____ (città, via, n. e c.a.p.)
tel. _____; e-mail: _____ tel. Cell. _____;
- e. di essere a conoscenza che la borsa di ricerca di cui al presente bando è incompatibile con
 - altre borse universitarie a qualunque titolo conferite;
 - contratti di apprendistato;
 - contratti di formazione specialistica;
 - rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;
 - contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo;

Dichiara inoltre di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando di concorso.

Allega inoltre i seguenti documenti in carta libera:

- a). curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- b). documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 18,19,46,47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c). pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi D.P.R. n. 445/00. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data

Firma